

Il Ministro della Salute Beatrice Lorenzin ha decretato il giorno 14 luglio la nomina del Prof. Gianluigi Giannelli a Direttore Scientifico dell'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte.

Nato a Bari, il Prof. Gianluigi Giannelli è laureato in Medicina dal 1987; nel 1992 ha ottenuto il Diploma di Specializzazione in Medicina Interna; nel 2012 ha ottenuto il titolo nazionale di Professore Ordinario in Medicina Interna, Gastroenterologia e Malattie Infettive. Sino ad oggi ha ricoperto la carica di Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia umana dell'Università degli Studi di Bari.

Il Prof. Giannelli autore di oltre 150 articoli, che hanno ricevuto 5000 citazioni, con un Impact Factor complessivo di 289,43, sembra sposare bene la causa del De Bellis di Castellana Grotte.

L'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis" è una struttura ospedaliera ad indirizzo specialistico gastroenterologico medico e chirurgico che opera in tale campo quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico. Vi lavorano 42 ricercatori e nel 2015 si contano 37 pubblicazioni con un Impact Factor di 141.52 punti

L'IRCCS "S. de Bellis" persegue finalità di ricerca traslazionale, e di formazione nel campo biomedico, di organizzazione e gestione dei servizi sanitari in campo nazionale e internazionale, insieme a prestazioni di ricovero e cura di alte specialità epatologiche innovative e all'attività di eccellenza e di sperimentazione nei settori epatogastroenterologico e nutrizionale.

In quest'ottica risulta essere di fondamentale e cruciale importanza la Direzione Scientifica che il Prof. Giannelli presiederà, la cui funzione principale sarà quella di promuovere e coordinare le linee strategiche e programmatiche di ricerca organizzandone l'attività con particolare attenzione agli aspetti traslazionali e all'innovazione tecnologica al fine di perpetuare la personalizzazione dei percorsi diagnostico – terapeutici mediante l'integrazione delle attività di collaborazione con quelle di sviluppo della ricerca clinica e pre-clinica.